CITTÀ DI TREIA
(Provincia di Macerata)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 del 15-03-2021

Oggetto:	**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ED ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE - LEGGE 160/2019.**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **quindici** del mese di **marzo** alle ore 18:00, nella Residenza municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

CONSIGLIERI	Pres./Ass.	CONSIGLIERI	Pres./Ass.
CAPPONI FRANCO	P	MEDEI LUDOVICA	A
BUSCHITTARI DAVID	P	SAVI ALESSIA	P
MASSEI DONATO	P	SAMPAOLO VITTORIO	P
MORETTI LUANA	P	MOZZONI ANDREA	P
SILEONI TOMMASO	P	CASTELLANI EDI	P
VIRGILI SABRINA	P	GAGLIARDINI GIANLUCA	P
PALOMBARI MARTINA	P		
Assegnati n. 13	In carica n. 13	Presenti n. 12	Assenti n. 1

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa FABIOLA CAPRARI**.

Il Sindaco, **FRANCO CAPPONI**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Vengono designati in qualità di scrutatori i Consiglieri:
PALOMBARI MARTINA
SAVI ALESSIA
CASTELLANI EDI

Documento istruttorio del Funzionario responsabile del Settore "Contabilità - Tributi - Economato - Servizi Cimiteriali", Dott. Luca Squadroni:

PREMESSO che per effetto delle disposizioni contenute nella legge 27 dicembre 2019, n. 160 "*A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi";*

PREMESSO, inoltre, che ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1 "*Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993* (che disciplinavano la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e l'Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni), *gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale";*

VISTO l'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D.Lgs. 23/2011, il quale conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";*

VISTA la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della legge 160/2019, il quale prevede che il comune, con proprio regolamento, disciplina:
a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, nè superiore al doppio

dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della legge 160/2019 *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;*

VISTO il regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale, allegato alla presente proposta;

DATO ATTO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, articolo 1 commi 816 e successivi, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale, che sostituisce, tra l'altro, la tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, prelievi già disciplinati dai seguenti regolamenti comunali:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del D.Lgs. 507/1993 approvato con delibera di CC. n. 5 del 22/05/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs. 507/1993, approvato con delibera di CC. n. 20 del 10/06/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di proporre l'approvazione del regolamento del canone unico patrimoniale, con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento*";

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019, relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata, che ha chiarito come il comma 15-*ter* dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446 del 1997, e che, pertanto, i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

VISTI:

- l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il comma 4-*bis* dell'articolo 106 del D.L. 34/2020, che stabilisce *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021;"*
- il decreto 13 gennaio 2021 del Ministro dell'Interno *"Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021";*

PREMESSO quanto sopra;

PROPONE

1. di DICHIARARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di APPROVARE il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria,* ai sensi della legge 160/2019, articolo 1, commi 816-836, composto di n. 30 articoli e comprensivo dell'allegato 1 (elenco delle strade comunali), allegato alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di DISPORRE che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi unicamente ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
    - Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del D.Lgs. 507/1993 approvato con delibera di CC. n. 5 del 22/05/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
    - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs. 507/1993, approvato con delibera di CC. n. 20 del 10/06/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

4. di DARE ATTO che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;

5. di STABILIRE che le disposizioni del regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/01/2021 ai sensi dell'articolo 53, comma 16, della legge 388/2000;

6. di PUBBLICARE il presente regolamento sul sito internet istituzionale www.comune.treia.mc.it nella sezione "Amministrazione trasparente" Disposizioni generali/Atti generali/Regolamenti.

Il Funzionario responsabile del II Settore
F.to Dott. Luca Squadroni

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio del Funzionario responsabile del II Settore "Contabilità – Tributi – Economato – Servizi Cimiteriali", Dott. Luca Squadroni;

RITENUTO dover procedere alla sua approvazione;

UDITO l'intervento del Sindaco, che illustra il punto, così come riportato nella trascrizione della registrazione della seduta, trascrizione che, a cura del Segretario comunale, sarà contenuta in apposito verbale da approvarsi nella successiva seduta del Consiglio comunale;

ACQUISITO il parere del Revisore unico dei conti con relazione redatta ai sensi della lettera b), comma 1, dell'articolo 239 del sopra richiamato TUEL;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore "Contabilità – Tributi – Economato – Servizi Cimiteriali" in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

CON VOTI favorevoli n. 12, espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di DICHIARARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di APPROVARE il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria,* ai sensi della legge 160/2019, articolo 1, commi 816-836, composto di n. 30 articoli e comprensivo dell'allegato 1 (elenco delle strade comunali), allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di DISPORRE che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi unicamente ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
    - Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del D.Lgs. 507/1993 approvato con delibera di CC. n. 5 del 22/05/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
    - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs. 507/1993, approvato con delibera di CC. n. 20 del 10/06/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

4. di DARE ATTO che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;

5. di STABILIRE che le disposizioni del regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/01/2021 ai sensi dell'articolo 53, comma 16, della legge 388/2000;

6. di TRASMETTERE il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai Responsabili di Settore, per quanto di competenza;

7. di PUBBLICARE il presente regolamento sul sito internet istituzionale www.comune.treia.mc.it nella sezione "Amministrazione trasparente" Disposizioni generali/Atti generali/Regolamenti.

Successivamente, il Consiglio comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, con voti favorevoli n. 12, espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to FRANCO CAPPONI	F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, 08-03-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

Controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti (ai sensi art. 97, comma 2 D.Lgs. 267/2000)

Per quanto concerne il PARERE DI CONFORMITA' giuridico-amministrativa esprime parere: Favorevole

Treia, 08-03-2021

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 16-03-2021 al 31-03-2021 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Treia, 16-03-2021

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, 16-03-2021

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- ☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti comunali).

Treia, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____ Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI